Pallanuoto. Sfuma il sogno Final Eight per l'Ortigia: i biancoverdi fermati dal Marsiglia

L’ostacolo Marsiglia ferma la corsa dell’Ortigia verso la Final Eight. I biancoverdi perdono ma giocano una buona partita, chiusa con qualche rimpianto, perché per tre quarti di gara l’Ortigia ha giocato alla pari contro gli avversari. La prima occasione del match è per Giacoppo, ma il suo tiro si stampa sul palo. Sull’attacco successivo, i francesi guadagnano un rigore che Prlainovic realizza. L’Ortigia non gioca male, ma il Marsiglia è più cinico e concretizza entrambe le opportunità in superiorità con Crousillat e Vernoux. Nel secondo parziale, in acqua c’è grande equilibrio, ma i biancoverdi crescono di ritmo e giocano meglio, aggressivi in difesa e rapidi in transizione, ma soprattutto spietati con l’uomo in più. Ferrero e Rossi portano l’Ortigia a meno 1, poi è Prlainovic con un gran tiro dalla distanza ad allungare ancora, ma Mirarchi replica subito. Gli uomini di Piccardo spingono, ma un fallo evidente non fischiato su Giacoppo costa il contropiede e il gol di Kovacevic, al quale risponde 20 secondi dopo Napolitano. A metà gara è 5-4 per il Marsiglia. La terza frazione si apre con il pareggio dell’Ortigia, siglato da Gallo su rigore. A quel punto comincia un’altra partita, con il ritorno dei francesi che, con Kovacevic, Crousillat e Vuckicevic, si portano sull’8-5 con il quale si chiude il tempo. Negli ultimi otto minuti, è Vidovic a riportare i suoi a meno 2, poi, dopo due occasioni sprecate in avanti, l’Ortigia subisce le reti di Durdic e Spaic. Napolitano segna ancora, ma ormai è troppo tardi.
A fine partita, il commento di mister Stefano Piccardo: “Premetto che la formazione che abbiamo affrontato stasera è

stata costruita per arrivare alla Final Eight di Champions League. Ciò detto, la mia squadra ha giocato, ha avuto una bella reazione, sull'8-6 per loro abbiamo avuto una occasione a uno contro zero per andare sul 7-8 e poi due superiorità che potevamo concludere meglio. Al di là di questi errori, però la mia squadra ha espresso sicuramente un buon gioco e una buona tenuta fisica".
Si è vista un'ottima Ortigia e l'impressione è che, con un primo tempo migliore, Giacoppo e compagni avrebbero potuto giocarsela fino alla fine: "Ci siamo portati dietro le scorie di questo ultimo periodo – continua Piccardo – soprattutto nel primo tempo, quando abbiamo subito lo 0-3 che poi ha fatto la differenza. Abbiamo cominciato male, però poi devo dire che negli altri tre tempi ci siamo espressi su un buonissimo livello. Questo ci deve far ben sperare. Purtroppo, questa formula Champions è massacrante. Abbiamo finito di giocare alle 21.30 e domani alle15.15 giochiamo un'altra partita. Recuperare energie non è facile".
Nell'immediato dopo gara parla anche Christian Napolitano, rammaricato per il risultato di una partita che, a un certo punto, sembrava si potesse provare a vincere: "Purtroppo siamo matematicamente fuori, perché abbiamo perso questa gara. L'approccio alla partita però è stato uno dei migliori di questi ultimi mesi. Rimane un po' di delusione, ma il percorso lo rifarei tutto fino a qui, perché adesso avremmo qualcosa in più e quel pizzico di esperienza che aiuta. Sono orgoglioso della squadra, lasceremo questa competizione a testa alta, rimettendoci subito al lavoro per gli altri obiettivi"

Siracusa. La protesta degli

ambulanti sulla Tangenziale di Catania: "Vicini alla disperazione"

Anche una delegazione di commercianti siracusani ha partecipato questa mattina alla protesta degli ambulanti siciliani, sulla Tangenziale di Catania.

Gli ambulanti, che hanno bloccato il traffico per un'ora, chiedono la riapertura regolare del commercio su aree pubbliche: mercati, sagre e fiere. La sollecitazione degli operatori del settore è rivolta alla Regione, affinchè intervenga immediatamente.

La protesta degli ambulanti ha paralizzato la circolazione fino alle 10 circa. Successivamente, nonostante qualche rallentamento, il traffico è tornato a scorrere. Sul posto, la Polizia Stradale.

Traffico regolare per chi era (ed è) diretto all'aeroporto Fontanarossa.

"Non è più tollerabile che i mercati siano aperti a singhiozzo- protesta Matteo Melfi dell'Associazione Nazionale Ambulanti- Siamo una categoria emarginata. Per noi, niente ristori e oggi siamo al limite della disperazione".

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/04/WhatsApp-Video-2021-04-19-at-10.51.41.mp4

Siracusa. I giovani del Leo Club cucinano per la mensa del Pantheon: pasti caldi per 60 indigenti

Continua l’attività di solidarietà dei giovani del Leo Club Siracusa.
Ieri, domenica 18 aprile, i giovani del Leo Club Siracusa, Federico Fortuna, Giuseppe Aloi e Stefano Carbone, sotto la guida dello chef Lele Rizzo, aiutato dal giovane aiuto-cuoco Antonio Bottaro, hanno cucinato alla mensa del Pantheon ed hanno distribuito il pasto caldo agli oltre sessanta assistiti dalla mensa.
Molto soddisfatto il Presidente del Leo Club Siracusa, Federico Fortuna, che ha ringraziato per il supporto il LeoAdvisor, Nestore De Sanctis e lo chef Lele Rizzo per l’esperienza formativa che ha trasferito ai ragazzi.
“Sono molto contento per l’attività che stiamo facendo – ha detto Federico Fortuna – attività che ci aiuta a crescere e a sensibilizzare i cittadini e gli amministratori sulle importanti problematiche sociali che esistono. Oggi più che mai occorre intensificare le attività di solidarietà, in quanto la pandemia ha incrementato il numero delle persone che hanno bisogno di essere sostenute”.
Il parroco della Chiesa di S. Tommaso al Pantheon, padre Massimo Di Natale, si è congratulato con i giovani Leo ed il loro LeoAdvisor ed ha auspicato che tale servizio possa diventare permanente e possa essere d’esempio per i giovani e per i cittadini a favore di quanti si trovano in difficoltà.

Anche quest'anno Bandiera Verde a Noto: spiagge a misura di bambino

Le spiagge di Noto ottengono anche per il 2021 la Bandiera Verde, attribuita ai litorali a misura di bambino. La bandiera verde sventolerà per il quinto anno consecutivo. Il riconoscimento è attribuito da oltre 2 mila pediatri italiani, coordinati dal prof. Italo Farnetani, ordinario di Pediatria alla Libera Università Ludes di Malta.

Entrando nel dettaglio, la Bandiera Verde viene assegnata a quelle spiagge ritenute con accesso facile, con acqua limpida e bassa vicino alla riva, con la presenza di bambini e scialuppe di salvataggio e che offrono spazi per l'allattamento o il cambio dei pannolini. Tra queste rientra quella di Vendicari, riconosciuta "spiaggia amica dei bambini". La cerimonia di consegna è in programma il 27 giugno ad Alba Adriatica, in provincia di Teramo, in Abruzzo.

"Manteniamo il prestigioso riconoscimento – commenta il sindaco Bonfanti – nonostante i sempre più rigorosi criteri di selezione e verifica annuale. Non possiamo che esserne contenti e mantenere alta la nostra attenzione".

Siracusa. Controlli anti Covid in provincia: a Noto

sanzioni per 16 mila euro

Fine settimana di controlli anti-covid. La polizia ha passato al setaccio il territorio. A Noto, gli uomini del commissariato hanno concentrato l'attenzione in particolar modo nel centro storico, dove è più alto il rischio di assembramenti.
Nel corso dei controlli i cittadini sono stati sensibilizzati a mantenere il distanziamento e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.
Sanzionate 16 persone per problemi legati alla somministrazione di alimenti e bevande. Altre 15 sanzioni sono state elevate per infrazioni al codice della strada In totale sono state elevate oltre 16.000 euro di sanzioni.

Abitazioni alla Pillirina, Europa Verde Siracusa: "Mantenere le strutture autentiche delle costruzioni"

Il progetto della società Elemata per la Pillirina non convince Europa Verde Siracusa. Ad esprimere perplessità su quanto avviato,con il favorevole parere degli uffici della Sovrintendenza ai Beni Culturali, sono Salvo La Delfa e Giusi Nanè.
"Un progetto-ricordano- che parrebbe mirare al recupero ed adeguamento degli edifici ivi presenti per destinarli ad uso commerciale con la realizzazione di circa venti residenze". La richiesta del gruppo è che "le costruzioni presenti nel tratto

di costa in oggetto siano mantenute nella loro autentica struttura senza interventi che potrebbero nuocere alla particolare bellezza del luogo che anzi va preservato per ovviare alla naturale usura del tempo.
Il timore di vedere vanificati gli impegni di molti siracusani -entrano nel dettaglio La Delfa e Nanè -che in questi anni, con grande senso civico, spirito di solidarietà e spiccata identità cittadina, hanno tenuto alto il valore della conservazione e tutela del proprio territorio in questa area a così chiaro rilievo storico-paesaggistico, farà da collante per tutti coloro che sin da subito si stanno attivando e per chi vorrà unirsi a questa nuova e concreta minaccia".

Siracusa. In un locale pubblico anche per consumare al tavolo: sanzioni al titolare e agli avventori

Sanzioni per 6 mila euro al titolare di un locale pubblico che si trova nei pressi della stazione ferroviaria di Siracusa e agli avventori presenti nel momento dell'arrivo della polizia amministrativa.E' accaduto ieri sera, durante un'attività di controllo.
L'attenzione dei poliziotti dell'Amministrativa era stata attirata da alcune persone che, stazionando nei presi del locale, apparentemente chiuso, stavano aspettando di ricevere delle pizze.
Dopo aver bussato, gli operatori sono entrati nel locale, trovando un avventore seduto al tavolo, intento a consumare la cena. Altre persone, invece, stavano aspettando di ritirare le

loro pizze da asporto.
Essendo vietata la somministrare ai tavoli all’interno dell’attività, l’avventore ed il titolare del locale sono stati sanzionati per un totale di 6000 euro e l’esercizio commerciale è stato chiuso per tre giorni

---

Siracusa. Agriturismi al collasso per il Covid, Bandiera: "Subito nuovi aiuti"

“Le chiusure di Pasqua hanno colpito fortemente agriturismi, agricampeggi e il blocco totale delle attività, come accaduto alle fattorie didattiche”. Dopo i 5 milioni dello scorso anno, con cui 530 aziende hanno ottenuto un contributo, spesso di 7 mila euro a fondo perduto, l’ex assessore regionale all’Agricoltura, Edy Bandiera, torna sul tema e sollecita un nuovo intervento analogo. ” Il tutto- ricorda Bandiera- con i fondi comunitari del Programma di Sviluppo Rurale, senza neanche gravare sul bilancio regionale. Il perdurare della pandemia-prosegue Bandiera- e quindi delle chiusure di queste attività, non fa altro che riproporre il problema, ponendolo in maniera dirompente e certamente aggravato, in quanto, le aziende in questione, trascinano, con esse, le ferite di oltre un anno di inattività totale”.
L’ex assessore sollecita, pertanto, la Regione, “a ripropone, con immediatezza, quanto fatto lo scorso anno, anche approfittando delle procedure già collaudate che, cosa inusuale in varie parti del paese, videro, in poche settimane, giungere nelle tasche degli agriturismi, degli agricampeggi e

delle fattorie didattiche Siciliane, aiuti concreti, rapidi e significativi”.

Pallanuoto. L'Ortigia in LEN Champions League: chance qualificazione con il Marsiglia

L’Ortigia si lascia alle spalle il campionato e si appresta a salire nuovamente sul grande palcoscenico europeo. Da lunedì, infatti, i biancoverdi saranno nuovamente impegnati in LEN Champions League, con il terzo e ultimo concentramento, che si disputerà ancora una volta a Roma, nella piscina del Polo natatorio Frecciarossa del Centro federale di Ostia. Gli uomini di Piccardo sono attesi dalle ultime gare del girone A, che definiranno il quadro delle qualificate alla Final Eight di giugno (a Belgrado). L’Ortigia al momento è ferma in coda al gruppo, a quota 3 punti, due in meno dello Spandau e quattro in meno del Marsiglia, che occupa il quarto posto, l’ultimo disponibile per staccare il pass qualificazione. Ma lo Spandau a Ostia non si presenterà, a causa del Covid che ha colpito diversi membri della squadra berlinese. Ortigia, Recco e Marsiglia, che dovevano affrontare i tedeschi, vinceranno pertanto la partita a tavolino e guadagneranno tre punti. I biancoverdi si giocheranno dunque le proprie chance di qualificazione lunedì (ore 20.15) proprio con il Marsiglia, contro cui, nel primo concentramento, è arrivata la prima, storica vittoria in Champions, e martedì (ore 15.15) contro lo Jug. Tutto è ancora aperto per la qualificazione, ma ci vorrà l’Ortigia cinica e concentrata ammirata nella prima fase di

stagione.

Il capitano dell'Ortigia, Massimo Giacoppo analizza il momento non molto positivo della squadra: "Noi sicuramente non viviamo il nostro miglior momento, principalmente dal punto di vista dei risultati, perché penso che a livello di squadra manteniamo comunque la forza del gruppo e il nostro grado di preparazione sia fisica che mentale. Dobbiamo semplicemente sbloccarci, un po' come il bomber che non riesce a far gol. Dobbiamo sbloccarci dal punto di vista del risultato e acquisire sicurezza. Poi tutto verrà da sé".

L'Ortigia affronterà due squadre, Marsiglia e Jug, con le quali ha ben figurato all'andata: "Ormai non siamo più una sorpresa per le altre squadre – afferma il capitano – e loro non sono più una sorpresa per noi. Ci siamo già studiati a vicenda, per cui sappiamo che sono formazioni che sono cresciute molto nel corso della stessa competizione. Il Marsiglia è una di queste e sarà quindi una partita molto diversa da quella di andata, però conosciamo i loro punti di forza, i loro riferimenti come Prlainovic, come il centroboa o il portiere. Insomma, è una formazione molto completa. Poi abbiamo la gara con lo Jug, che è una squadra diversa, ma sappiamo come prepararla dal punto di vista tattico".

"La Champions – continua Giacoppo – ci ha fatto capire quale può essere la nostra forza ma anche la nostra debolezza. In questo periodo, lo stiamo riscontrando anche in campionato. Perché possiamo essere una squadra top, come possiamo essere una squadra di un livello più basso. Adesso abbiamo più consapevolezza che la nostra dimensione è mutevole, come tante altre cose. Un grande insegnamento che ci servirà".

Il numero uno biancoverde, Stefano Tempesti, sprona i suoi a superare il momento di difficoltà e a giocarsi le possibilità di qualificazione: "Il momento non è facile, però noi affronteremo questo impegno a testa alta. Vogliamo qualificarci alla Final Eight, siamo ancora in corsa. Così

come non ci siamo esaltati quando abbiamo raggiunto traguardi storici, allo stesso modo non dobbiamo buttarci giù adesso che la strada è ancora aperta. Sia quella per la Final Eight di Champions, sia quella per le semifinali scudetto. Tutto è ancora possibile e tutto può cambiare in un attimo. Le partite sono fatte di episodi, come abbiamo visto anche a Salerno. Ripartiamo, perché siamo una grande squadra, lo abbiamo dimostrato e proveremo a dimostrarlo ancora. Che vinceremo o perderemo saremo noi a decidere il nostro destino".

Il portierone dell'Ortigia analizza anche le partite che attendono la sua squadra: "Il Marsiglia – conclude Tempesti – sarà sicuramente molto diverso da quello che abbiamo trovato all'andata, sarà una squadra più in condizione. Allo stesso modo, però, abbiamo trovato uno Jug e uno Spandau che viaggiavano a mille all'ora e che, come noi e come molte altre squadre, adesso stanno vivendo un momento di difficoltà. Quindi tutto è bilanciato e qualunque risultato è possibile".

Siracusa. Vax Days: partenza lenta all'Urban Center di via Malta

Non si è presentata una folla come nella precedente occasione ma, sebbene alla spicciolata, in mattinata erano decine i cittadini che hanno approfittato dei Vax Days per sottoporsi alla somministrazione del vaccino AstraZeneca, destinato alla fascia over 60 in idonee condizioni di salute. Per l'organizzazione è stato predisposto un corridoio apposito, diverso da quello utilizzato per chi si è sottoposto all'inoculazione attraverso il regolare sistema delle

prenotazioni. Niente tempi morti, per nessuno dei due gruppi. Con le telecamere di SiracusaOggi.it siamo entrati all’interno dell’hub per seguire da vicino le operazioni e abbiamo sentito la testimonianza di chi ha deciso di ricevere la prima dose.